



ASSOCIAZIONE CARITAUURI ODV

Sede legale: Via Scarpina, 5 - Salionze
37067 Valeggio s/M (VR)
Codice fiscale: 93285540238
Iban: IT66D0834059930000002103679

ODV iscritta al Registro Unico Nazionale
del Terzo Settore con decreto della
Regione Veneto n°867 del 26/07/2023

CHI SIAMO

L'Associazione CARITAUURI ODV nasce nel 2019 dalla volontà di farsi "Carità" verso le fasce sociali più deboli ed in memoria dell'amica "Auri" (Aureliana Bergamini).

Le finalità dell'associazione sono la **solidarietà** e la **beneficenza**, l'**aiuto morale** e **materiale** verso tutti coloro che vivono situazioni di disagio sociale ed economico

COME OPERIAMO SUL TERRITORIO

- **FORNENDO AIUTI ALIMENTARI** alle famiglie assistite con la distribuzione settimanale di pacchi contenenti generi alimentari a lunga conservazione, generi alimentari surgelati, frutta e verdura fresca, generi alimentari freschi che vengono ritirati dal supermercato nella stessa giornata della distribuzione.

Grazie alla convenzione con il Banco Alimentare del Veneto, all'aiuto di aziende del settore alimentare e di dei supermercati che ci donano le loro eccedenze, ai benefattori e all'autofinanziamento per acquistare quei beni primari che non riceviamo o che riceviamo scarsamente, riusciamo a confezionare e distribuire oltre 600 pacchi alimentari all'anno.

Aderiamo al programma SITICIBO del Banco Alimentare contro LO SPRECO ALIMENTARE, progetto che nasce dalla consapevolezza che nel nostro paese grosse quantità di alimenti non consumati, come nelle mense e nei ristoranti, o non venduti, come nella Grande Distribuzione Organizzata, vengono quotidianamente distrutte, con costi notevoli a carico sia delle aziende, sia della collettività. Il progetto prevede il recupero e l'immediata redistribuzione delle eccedenze di cibo cotto non servito e di cibo fresco non venduto nei supermercati.

- **RECUPERANDO E DISTRIBUENDO VESTIARIO, COPERTE E BENI DI PRIMA NECESSITÀ** che vengono selezionati e divisi per tipologia e stagionalità. Sono destinati alle persone assistite ma anche condivisi con le necessità di altre associazioni caritatevoli partner ed inviati nelle "zone di emergenza umanitaria" tramite spedizioni internazionali.
- **COLLABORANDO** attivamente con i Servizi Sociali territoriali perché crediamo che la collaborazione tra enti pubblici ed enti del Terzo settore sia la strada per assicurare i diritti e rispondere ai bisogni volti al benessere della persona e della collettività.

Collaboriamo anche con altre associazioni di volontariato del territorio perché "lavorare" insieme - piccole e grandi associazioni - si può ed è conveniente per tutti: l'unico modo per offrire alla comunità quei servizi che un'associazione o un ente pubblico, da soli, non potrebbero mai garantire.

- **DANDO AIUTO ECONOMICO** con il pagamento di bollette di utenze domestiche a famiglie e persone del territorio che si trovano in difficoltà economica, in particolar modo su segnalazione dei Servizi Sociali

IL NOSTRO PROGETTO DI SOCIAL MARKET & SEGRETARIATO SOCIALE

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. Aumentare la nostra capacità di risposta alle richieste che ci pervengono implementando il servizio di distribuzione degli aiuti di cui sopra alle famiglie e alle persone indigenti del territorio comunale su segnalazione dei Servizi Sociali.

2. Fornire un servizio di primo ascolto ai bisogni delle persone che si rivolgono direttamente all'Associazione Caritauri ODV e di accompagnamento agli enti istituzionali del territorio (Servizi Sociali, Servizi Educativi, Servizi Sportivi, Sportello Lavoro). Sulla base dei bisogni avvalersi anche della collaborazione e cooperazione delle altre Associazioni operanti nel sociale (Es. Auser – La Girandola - Alcolisti Anonimi ...).
3. Sensibilizzare la comunità locale circa i temi del volontariato, della solidarietà, della lotta allo spreco alimentare, dello sviluppo sostenibile.
4. Sensibilizzare la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), ristoranti, mense ed aziende del settore agroalimentare presenti sul territorio sui temi dello spreco alimentare,
 - a. garantendo il ritiro puntuale delle eccedenze alimentari e del fresco
 - b. illustrando le opportunità fiscali (agevolazioni ai fini IVA e ai fini delle Imposte sui Redditi) derivanti dalle donazioni delle loro eccedenze (Legge Gadda contro lo spreco alimentare n.166 del 19 agosto 2016). Tale Legge concede ai Comuni la possibilità di deliberare coefficienti di riduzione della tariffa relativa alla tassa sui rifiuti per le attività commerciali che producono e/o distribuiscono beni alimentari e che destinano le eccedenze ad ETS per persone bisognose.
 - c. Sottolineando il vantaggio commerciale e di immagine in un mercato sempre più indirizzato alla green economy e verso dei consumatori sempre più attenti ai temi dello spreco alimentare.

DI CHE COSA ABBIAMO BISOGNO

1. **DI UNA SEDE OPERATIVA NEL CAPOLUOGO** perchè le dimensioni della nostra attuale sede operativa non ci consentono di implementare l'operatività e di attuare il progetto. Abbiamo bisogno di una sede più grande, che per ragioni logistiche sia situata in una zona centrale del capoluogo e peraltro già individuata in Via Maria Gaetana Agnesi (porzione del capannone non utilizzato dalla Croce Rossa con la quale esiste già un accordo preliminare per la condivisione degli spazi e per l'utilizzo dei loro servizi igienici come da dichiarazione in atti alla presente). Lo spazio di cui necessitiamo è di circa 75 mq. E' necessario che la struttura sia dotata di un punto acqua potabile dove poter installare un lavabo, servizi igienici ed energia elettrica.
Chiediamo che tale spazio ci sia dato in comodato gratuito e che le utenze non ci siano addebitate e neppure ci venga richiesto un contributo a rimborso delle stesse. Con tale risparmio il nostro impegno sarà volto ad implementare l'aiuto economico con il pagamento di bollette ed utenze varie alle persone indigenti del territorio del Comune di Castelnuovo che ci saranno segnalate dai vostri Servizi Sociali.
2. **DI ARREDI ESSENZIALI** ossia di un bancone, scaffalature, tavolo, due o più sedie. Approntamento delle normali utenze. Richiediamo contributo per € 1.000,00

QUALI POSSONO ESSERE I BENEFICI PER IL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA E PER LA COMUNITA'

1. Un punto di distribuzione direttamente nel capoluogo che facilita l'accesso degli assistiti del territorio comunale e ci evita la consegna dei pacchi alimentari presso gli uffici dei Servizi Sociali. Al punto di distribuzione possono inoltre essere consegnati alimenti freschi, frutta e verdura, uova, alimenti surgelati ma anche prodotti per la pulizia e per l'igiene personale. Al momento con l'attuale servizio di consegna del pacco alimentare presso gli uffici dei Servizi Sociali possiamo solo inserire alimenti "standard" a lunga conservazione.
2. La possibilità di implementare il servizio con la consegna al domicilio del pacco alimentare sollevando gli addetti/operatori comunali da questo incarico.
3. La possibilità di aumentare il numero degli assistiti nonché la capacità logistica di stoccare una maggiore quantità e qualità di prodotti alimentari che all'occorrenza possono essere anche condivisi con la Croce Rossa.
4. Attraverso la conoscenza diretta degli assistiti si possono conoscere i bisogni ma anche le reali necessità alimentari; ovvero preparare un pacco "personalizzato" che contenga solo quanto realmente consumato, sapere di eventuali allergie od intolleranze alimentari e fornire quindi alimenti specifici ed appropriati.

5. La possibilità di creare un ambiente dove tutti contribuiamo al bene del singolo e quindi della comunità intera: con la necessaria cooperazione dei Servizi Sociali è necessario costruire rapporti umani e di fiducia con le persone assistite per comprenderne difficoltà e bisogni al fine di un efficace servizio di “accompagnamento” al superamento dello stato di indigenza.
6. Calendarizzare almeno un appuntamento annuale, con patrocinio del Comune di Castelnuovo, coinvolgendo la rete associativa del territorio ed invitando la popolazione per una serata informativa, di confronto e dialogo sui temi che riguardano il sociale, lo sviluppo sostenibile, la lotta allo spreco alimentare, le buone pratiche di economia domestica, l’immigrazione, l’housing sociale e tanto altro.
7. In collaborazione con i servizi educativi del Comune di Castelnuovo del Garda far avvicinare i giovani al mondo del volontariato organizzando per loro delle giornate durante il periodo estivo nelle quali aiutare le nostre attività istituzionali.